



A. Cezzi De Castro

rete
occhio X occhio
rete

"la rete cattura"



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Istituto Tecnico Economico Statale
Antonietta Cezzi De Castro



Gli Alunni:

Conte Alessandra
Costa Cesari Gianluca
Cutrino Graziana
De Donno Giulia
De Giorgi Ottavio
Dell'Anna Raffaele
Forte Veronica
Merenda Marcello
Porzio Gianluigi
Rizzello Asia
Sabato Marco
Scupola Francesca
Stefanizzi Melanie
Toma Christian
Ture Giovanni

Tutor:

Fersini Marcella
Selleri Adriana

Stage Aziendale:

Anet s.r.l.

NASCITA DI INTERNET

X Definizione

Internet è una RETE DI COMPUTER MONDIALE ad accesso pubblico.

Chiunque, infatti, disponga di un computer e degli opportuni software, appoggiandosi a un **Internet service provider** che gli fornisce un accesso a Internet attraverso una linea di telecomunicazione dedicata o una linea telefonica della Rete Telefonica Generale, può accedere a Internet ed utilizzare i suoi servizi.



Entrambi i disegni raffigurati rappresentano due esempi di browser per l'accesso alla rete Internet. Il primo è "**INTERNET EXPLORER**" e il secondo è "**MOZILLA FIREFOX**", i più usati attualmente.

X Nascita

Nata nel 1969

Progetto del Dipartimento della difesa statunitense per lo sviluppo di una rete telematica decentrata è stata messa a disposizione di impieghi civili all'inizio degli anni novanta quando il CERN di Ginevra realizzò il **WORLD WIDE WEB** basato sul concetto di ipertesto.



Questo planisfero rappresenta le connessioni a Internet in tutto il mondo ogni 10000 persone. Come si può notare, solo in alcune zone dell'**Africa** e dell'**Asia** la rete Internet non è altamente sviluppata, anzi non è proprio utilizzata.

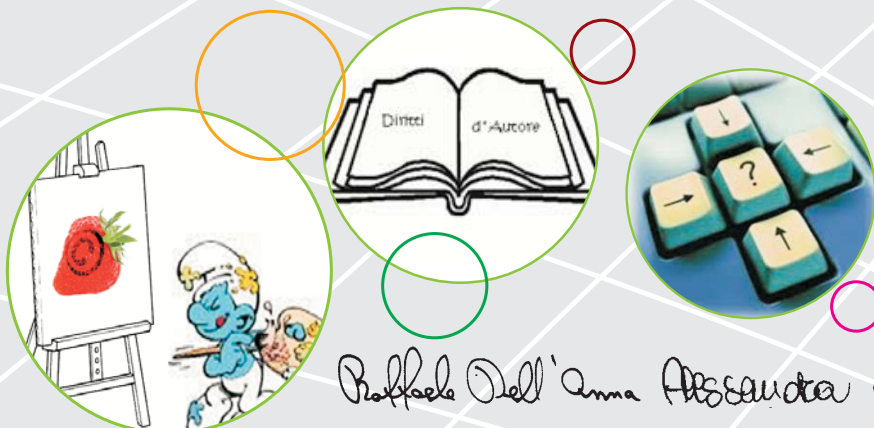
Ottavio **De Giorgi** • Classe I sez. B

Ottavio De Giorgi

PITTORE O AUTORE? QUESTO È IL PROBLEMA

Il **Copyright** è un termine di lingua inglese che letteralmente significa "diritto di copia", è l'insieme delle normative sul diritto d'autore in vigore nel mondo anglosassone e statunitense.

Col tempo, ha assunto in Italia un significato sempre più prossimo ad indicare le "norme sul diritto d'autore", da cui in realtà il copyright differisce sotto vari aspetti.



Raffaele Dell'Anna Alessandra Conte

Raffaele **Dell'Anna** e Alessandra **Conte** • Classe I sez. A

PRIVACY

Non violare la privacy altrui... Non piacerebbe nemmeno a te se lo facessero!

La privacy termine inglese traducibile con riservatezza, è il diritto alla riservatezza delle informazioni personali e della propria vita privata.



Privacy

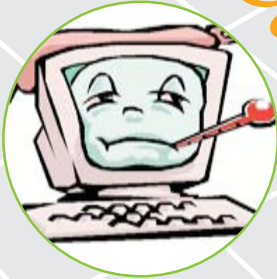
The right to be let alone!
"Il diritto di essere lasciati in pace"

Gianluca **Costa** • Classe I sez. D

Costa *Cesari Piondeluz*

COS'È UN VIRUS

Gabriele, ho beccato un virus ...
"Ma che sono i virus?"



Un virus è un software capace di infettare dei file in modo da riprodursi facendo copie di se stesso."

I virus possono essere o non essere direttamente dannosi per il sistema operativo che li ospita, ma anche nel caso migliore comportano un certo spreco di risorse in termini di RAM, CPU e spazio sul disco fisso.

Come regola generale si assume che un virus possa danneggiare direttamente solo il software della macchina che lo ospita, anche se esso può indirettamente provocare danni anche all'hardware.

I diversi Virus: **worm, trojan, dialer o spyware.**

Coloro che creano virus sono detti "Virus writer". Sono persone con grande conoscenza dell'informatica, dei sistemi operativi e dei linguaggi di programmazione che materialmente scrivono un virus e lo immettono in circolazione causando ingenti danni ai computers infettati.

Il termine "virus" venne usato la prima volta da Fred Cohen (1984) della University of Southern California, nel suo scritto "Experiments with computer viruses", dove egli indicò L. Adleman come colui che aveva coniato tale termine. La definizione di virus è la seguente: "Un virus informatico è un programma che ricorsivamente ed esplicitamente copia una versione possibilmente evoluta di sé stesso".

Christian **Toma** • Classe II sez. C

Christian Toma

PEDOPORNOGRAFIA



La pedopornografia è la rappresentazione di atti sessuali in cui sono raffigurati soggetti in età prepuberale. La pedopornografia viene spesso erroneamente confusa con la pornografia minorile, ossia il materiale pornografico in cui sono coinvolti individui che, pur non avendo ancora raggiunto la maggiore età, hanno già subito le trasformazioni fisiche e mentali proprie della pubertà. Tale confusione nasce probabilmente dal

fatto che in molte legislazioni, tra cui quella italiana, viene considerata illegale e punita non la pedopornografia in quanto tale, ma più in generale qualsiasi forma di pornografia minorile, ossia la produzione, distribuzione e detenzione di materiale pornografico coinvolgente minori.

Francesca **Scupola** • Classe I sez. D

Francesca Scupola

Maggio 2009

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

APPUNTI E APPUNTAMENTI

La Repubblica riconosce il 5 maggio come Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia, quale momento di riflessione.

L'E-COMMERCE



vantaggi

Si acquista direttamente da casa, bastano pochi click per acquistare ciò che si desidera.

Un acquisto tramite web è più conveniente:

oltre agli sconti e alle promozioni che affollano la rete vi è convenienza nei movimenti.

Comprare con internet permette di selezionare con calma la scelta di acquisti importanti.

I commessi virtuali trattano con dovuta premura i propri clienti nell'intento di fidelizzarli e tendono a colmare le lacune umane insite negli strumenti tecnologici.

svantaggi

Non si ha un contatto diretto con il personale di vendita e con la merce.

Il possesso della merce non è immediato.

Al prezzo della merce si aggiunge anche quello del trasporto.

Si ha un maggiore rischio di acquistare un prodotto errato.

Mancanza di dimostrazioni pratiche.



Veronica Forte • Classe I sez. D

Veronica Forte

YOU TUBE

TU FAI LA TUA TELEVISIONE!

You Tube
Broadcast Yourself™



YouTube è un portale di videosharing ormai conosciuto da tutti gli utenti del web per condividere video che attraverso la tecnologia flash sono visibili da tutti.

YouTube è stato fondato nel febbraio 2005 da Chad Hurley (amministratore delegato), Steve Chen (direttore tecnico), Jawed Karim (consigliere). Il primo video caricato, alle 20:27 del 23 aprile del 2005, è stato "Me at the zoo da Jawed Karim". Il video ha una durata di 19 secondi ed è stato girato di fronte alla gabbia degli elefanti dello zoo di San Diego.

13 video più visti al mondo:

- **1 Justin Bieber - Baby ft. Ludacris**
487.718.700 visualizzazioni
- **2 Lady Gaga - Bad Romance**
356.553.886 visualizzazioni
- **3 Waka Waka**
316.020.647 visualizzazioni



Raffaele **Dell'Anna** • Classe I sez. A

Raffaele Dell'Anna

Il **cyberbullismo** o **ciberbullismo** (cyber-bullismo, bullismo online) è il termine che indica atti di **bullismo** e di **molestia** effettuati, tramite i siti web o altri mezzi tecnologici. Il termine **cyberbullying** è stato coniato dall'educatore canadese Bill Belsey. I giuristi anglofoni distinguono di solito tra il *cyberbullying* (cyberbullismo), che avviene tra minorenni, e il *cyberharassment* ("cybermolestia") che avviene tra adulti o tra un adulto e un minorenne. Tuttavia nell'uso corrente *cyberbullying* viene utilizzato indifferentemente per entrambi. Come il bullismo nella vita reale, il cyberbullismo può a volte costituire una violazione del **Codice civile**, del **Codice penale** e del **Codice della Privacy** (D.Lgs 196 del 2003).



È ora di dire
STOP al
CYBERBULLISMO

VARI TIPI DI CYBERBULLISMO

Nancy Willard nell'articolo **Educator's Guide to Cyberbullying** indica le seguenti categorie:

- **Flaming:** messaggi violenti e volgari mirati a suscitare battaglie verbali in un forum.
- **Molestie:** spedizione ripetuta di messaggi insultanti mirati a ferire qualcuno.
- **Denigrazione:** parlare di qualcuno per danneggiare gratuitamente e con cattiveria la sua reputazione, via e-mail, messaggistica istantanea, ecc.
- **Sostituzione di persona:** farsi passare per un'altra persona per spedire messaggi o pubblicare testi reprensibili.
- **Rivelazioni:** pubblicare informazioni private e/o imbarazzanti su un'altra persona.
- **Inganno:** ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate via mezzi elettronici.
- **Esclusione:** escludere deliberatamente una persona da un gruppo online per ferirla.
- **"Cyber-persecuzione":** molestie e denigrazioni ripetute e minacciose mirate a incutere paura.

Ottavio De Giorgi • Classe I sez. B

Ottavio De Giorgi

SOCIAL NETWORK

Una **rete sociale** (in inglese social network) consiste di un qualsiasi gruppo di persone connesse tra loro da diversi legami sociali, che vanno dalla conoscenza casuale, ai rapporti di lavoro, ai vincoli familiari. Le reti sociali sono spesso usate come base di studi interculturali in sociologia e in antropologia.

Una **comunità virtuale** è un gruppo di persone che interagiscono mediante mezzi di comunicazione come newsletter, email o chat.

Per fini sociali, professionali o altro se il mezzo di comunicazione utilizzato è una rete di computer, si usa il termine **comunità on line**.



Graziana **Cutrino** e Asia **Rizzello**

Classe I sez. A

Graziana Cutrino
Asia Rizzello





Uno dei più popolari social network, **FACEBOOK** è una rete sociale ad accesso gratuito, fondato il 4 febbraio 2004 da Mark Zuckerberg, all'epoca studente 19enne.



Il nome del sito si riferisce agli annuari con le foto di ogni singolo soggetto (*facebook*) che alcuni college e scuole preparatorie statunitensi pubblicano all'inizio dell'anno

accademico e distribuiscono ai nuovi studenti ed al personale della facoltà come mezzo per conoscere le persone del campus. Gli utenti creano profili che spesso contengono fotografie e liste di interessi personali, scambiano messaggi privati o pubblici e fanno parte di gruppi di amici. La visione dei dati dettagliati del profilo è ristretta ad utenti della stessa rete o di amici accettati dall'utente stesso. Gli iscritti a

Facebook possono scegliere di aggregarsi a un o più gruppi, organizzati per città, posto di lavoro, scuola e religione. Facebook include alcuni servizi, come la possibilità di scaricare contenuti, di ricevere e rispondere ai messaggi, scrivere sulla bacheca degli utenti o semplicemente la possibilità di navigare sul network.



Graziana **Cutrino** e Asia **Rizzello** • Classe I sez. A

Graziana Cutrino Asia Rizzello

MOTORI DI RICERCA



Un **motore di ricerca** è un sistema automatico che analizza un insieme di dati, da esso stesso raccolti e restituisce un indice dei contenuti disponibili classificandoli in base a formule statisticomatematiche che indicano il grado di rilevanza data una determinata chiave di ricerca.

Uno dei campi in cui i motori di ricerca trovano maggiore utilizzo è quello dell'Information Retrieval e nel web.

MOTORI DI RICERCA PER IL WEB

Esistono numerosi motori di ricerca attivi sul Web. Il più utilizzato, su scala mondiale (con un indice che supera gli 8 miliardi di pagine), è Google; molto usati sono anche Live e Bing (motori di ricerca della Microsoft), Yahoo, Ask. Da segnalare il tentativo di creare il primo motore di ricerca europeo, Quaero, concorrente di Google con una iniziativa franco-germanica. Il progetto, stimato attorno ai 400 milioni di dollari, è stato abbandonato dopo pochi mesi per la rinuncia da parte della compagnia tedesca.

Fra i motori di ricerca nati in Italia quelli maggiormente utilizzati nel nostro paese sono Libero e Virgilio. Tuttavia non sono veri motori di ricerca giacché si limitano a riutilizzare Google. Libero e altri ne evidenziano chiaramente il logo, mentre Virgilio ne usa i risultati senza evidenziarne la fonte, limitandosi solo ad aggiungere alcuni propri risultati sponsorizzati.

IL FUNZIONAMENTO

La maggior parte dei motori di ricerca che opera sul web è gestito da compagnie private che utilizzano algoritmi proprietari e database tenuti segreti.

Alcuni esempi di motori di ricerca sono:



Salvatore Merenda • Classe I sez. B

Salvatore Merenda

SITI SICURI PER TRANSAZIONI ONLINE

acquisto sicuro



Per fare acquisti su Internet è **necessario e opportuno** affidarsi a siti qualificati (eBay, Amazon, Pixmania, ecc) e non acquistare da privati senza alcuna garanzia.

Solitamente i siti di aste online prevedono un'assicurazione e, soprattutto, tutelano gli acquirenti prevedendo una serie di controlli su coloro che si iscrivono come venditori.

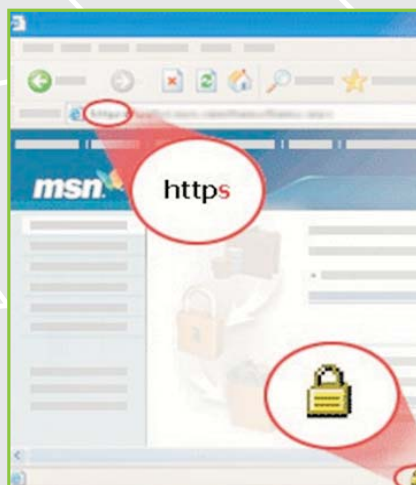
caso di un negozio online, invece, è necessario controllare le credenziali dello stesso, verificando se esso esista, se abbia un recapito telefonico funzionante, che l'indirizzo, la partita iva e la ragione sociale siano corretti, oltre a verificarne l'affidabilità attraverso la consultazione di forum di discussione specializzati. Infine, è necessario che il sito web sia dotato di una certificazione di sicurezza, e ciò può essere controllato sia sulla barra degli indirizzi, dove compare il suffisso `https://` invece di `http://`, sia per la presenza di un piccolo lucchetto sul browser che garantisce la sicurezza della transazione.



Gianluigi Porzio • Classe I sez. D

Gianluigi Porzio

prevenire è meglio
che curare!



TRUFFE SU INTERNET



Sono sempre più i cittadini salentini che utilizzano il web per effettuare acquisti e transazioni, ma con l'aumento delle transazioni economiche on-line, accrescono proporzionalmente anche le frodi: siti clonati, e-mail contraffatte, casi di "phishing".

Il problema più grave ed irrisolto è che la nostra Polizia Postale pur operando con dispendio di grandi energie e risorse umane, si scontra con la ovvia difficoltà che la gran parte delle frodi vengono architettate e gestite dall'estero e di conseguenza i colpevoli sono difficilmente rintracciabili al di fuori del territorio dello Stato. E restando per la maggior parte delle volte, di conseguenza impuniti.

Non è un azzardo sostenere, infatti, che stiano proliferando vere e proprie organizzazioni criminali transnazionali che utilizzano il web per i loro profitti.



Sono giunte segnalazioni di cittadini frodati attraverso transazioni perfezionate in Spagna o in Inghilterra. Per questo motivo c'è la proposta di istituire una Polizia Europea che vigili sulla sicurezza del web e che si coordini attivamente con le Polizie degli Stati membri dell'Unione.

Giovanni Ture • Classe II sez. D

Giovanni Ture

NAVIGARE SICURI

Navigare nel web è utile ed interessante. Però è come trovarsi in mare aperto: appare molto bello, ma può essere pericoloso per chi vi si avventura senza esperienza e privo di una bussola per orientarsi fra e-mail, chat, blog, communities, download, etc. Un mare dove è facile incontrare squali e pirati, ovvero persone prive di scrupoli, pronte ad approfittare di qualche ingenuità di troppo. Siti Web possono rivelarsi una fonte inesauribile di informazioni e risorse utili. Ciononostante, alcuni di essi possono richiedere informazioni personali che è preferibile mantenere riservate, mostrare annunci pubblicitari non graditi oppure esporre il computer a software contenente virus o altri minacce contro la protezione.



Riconoscere i siti Web veramente affidabili è un'impresa non certo facile, ma vi sono alcuni aspetti fondamentale da considerare:

- Verificare se il sito Web ha ricevuto una certificazione da un'organizzazione di trust Internet;
- Se non si conosce il sito Web e quest'ultimo non presenta alcun logo di affidabilità;
- Verificare se il sito appartiene a un'organizzazione nota e ritenuta affidabile;
- Se viene chiesto di fornire dati personali riservati;
- Quando si effettuano acquisti in un sito Web.

Diffidare di un sito Web se...

- Il sito viene segnalato in messaggi di posta elettronica spediti da utenti sconosciuti;
- Il sito contiene materiale di dubbio gusto, ad esempio contenuto pornografico;
- Nel sito vengono proposte offerte che sembrano troppo buone per essere vere. Probabilmente è solo un tentativo di adescamento;
- Viene chiesto di fornire il numero della carta di credito ma non esiste alcuna garanzia che nel sito Web venga effettuata una transazione sicura;
- Il sito offre un abbonamento gratuito ma richiede informazioni personali complete che non sembrano essere necessarie o che non si intende fornire.

Marco **Sabato** • Classe II sez. D



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale**

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



A. Cezzi De Castro

ITES "ANTONIETTA CEZZI DE CASTRO"

73024 **MAGLIE** (LE) - Via Don L. Sturzo, 4

Tel. 0836 424598/428711 - Fax 0836 424691

www.itcdecastro.maglie.it - letd01000e@istruzione.it